

APPENDICE ALLA SEZIONE II

PAGINA BIANCA

LA FINANZA REGIONALE E LOCALE

1. Prospettive per il 2003

La finanza regionale

Per quanto concerne la finanza regionale e locale, lo scenario previsto per il 2003, si muove, da un lato, nel proseguimento del conferimento di funzioni e compiti in attuazione del decreto legislativo n. 112 del 1998, emanato ai sensi della legge di delega n. 59 del 1997, e dall'altro, nell'azione di progressivo risanamento della finanza pubblica attraverso il "patto di stabilità interno" volto a garantire il rispetto degli impegni assunti a livello europeo sui saldi di bilancio del sistema delle Amministrazioni Pubbliche.

Per la finanza regionale, con il disegno di legge finanziaria per il 2003, sono confermate le attuali norme (legge n. 405 del 2001) che, al fine di rendere coerenti gli obiettivi delle autonomie con quelli di finanza pubblica: non viene più fatto riferimento alla variazione del saldo costruito quale differenza tra entrate e spese esterne alla Pubblica Amministrazione (così come definito dalle precedenti leggi finanziarie), prevedono una limitazione programmata all'espansione, tra 2000 e 2003, delle spese correnti (al netto degli interessi passivi, programmi comunitari e sanità) sia in termini di competenza (impegni) che di cassa (pagamenti) nei limiti dei tassi programmati di inflazione (+4,5 per cento nel biennio 2000/2002 e +1,4 per cento per l'anno 2003).

Per le Regioni a Statuto speciale, viene demandato alle stesse, qualora abbiano la competenza primaria in materia di finanza locale, la regolamentazione per i loro enti locali.

La spesa sanitaria è esclusa in quanto il predetto decreto legge, che recepisce l'accordo tra il Governo e le Regioni dell'8 agosto 2001, prevede che detta spesa debba essere incrementata in relazione all'andamento del PIL.

E', altresì, previsto il potenziamento del finanziamento delle Regioni attraverso compartecipazioni ai tributi erariali con l'istituzione, tra l'altro, di un fondo unico, cui far confluire tutti i trasferimenti dal bilancio dello Stato di parte corrente non localizzati e a carattere ripetitivo in favore delle regioni, in vista della loro cessazione e della contestuale compensazione con aumento di aliquote di tributi compartecipati o con l'assegnazione di nuovi tributi.

Norma di particolare rilevanza è quella che, per dare efficacia al precetto costituzionale che vincola il ricorso all'indebitamento degli enti territoriali esclusivamente per finanziare spese di investimento prevede la nullità degli atti e dei contratti che dovessero essere definiti in difformità del predetto precetto e l'irrogazione di una sanzione pecuniaria a carico degli amministratori inadempienti.

La finanza locale

Per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti il fattore di contenimento - destinato a garantire il rispetto degli impegni assunti a livello europeo sui saldi di bilancio del sistema delle Amministrazioni Pubbliche - è individuato, come in passato, da un disavanzo finanziario, sia in termini di competenza che di cassa, che nell'anno 2003 non può crescere in misura superiore a quello del 2001 incrementato dei tassi programmati d'inflazione del biennio (+3,6 per cento). Inoltre, nel 2003 si prevede che la spesa per acquisto di beni e servizi rimanga agli stessi valori del 2001; nel contempo, vengono meno i vincoli sulla spesa, sia in termini di competenza che di cassa previsti nel "patto" per il 2002.

Con riferimento al settore della finanza locale, è da segnalare che, nel bilancio a legislazione vigente, la dotazione del fondo ordinario si attesta a 1.955 milioni di euro.

Per quanto concerne gli investimenti, il fondo nazionale ordinario per gli investimenti risulta dotato della complessiva somma di circa 105 milioni di euro mentre la dotazione del fondo per lo sviluppo degli investimenti (contributi sulla rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali) è pari nel complesso a circa 2.554 milioni di euro.

E' peraltro da soggiungere che l'ammontare dei trasferimenti per l'anno 2003 è suscettibile di variazioni in ragione di talune disposizioni recate dal disegno di legge finanziaria 2003 in cui sono previsti: un incremento di 151 milioni di euro dei trasferimenti correnti per l'anno 2003, quale aggiornamento delle risorse parametrato al tasso programmato di inflazione, l'assegnazione, per l'anno 2003, di un contributo aggiuntivo di 300 milioni di euro da destinare, per il 50 per cento, ad incremento del fondo ordinario e, per il restante 50 per cento, agli enti sottodotati, un incremento del fondo nazionale ordinario per gli investimenti per complessivi 147 milioni di euro.

Il disegno di legge finanziaria per il 2003 prevede, inoltre, l'attribuzione di una compartecipazione al gettito Irpef riscosso in conto competenza per l'anno 2002, oltre che ai comuni, anche alle province (in misura pari, rispettivamente, al 6,5 e all'1 per cento) con corrispondente riduzione dei trasferimenti agli stessi enti spettanti.

2 - I dati finanziari

Come per gli anni passati, i dati concernenti la finanza regionale sono rilevati dalle informazioni fornite dalle stesse Regioni sulla base della codificazione a suo tempo approvata, tesa ad omogeneizzare i contenuti dei bilanci regionali al fine del consolidamento dei conti di tutti gli enti che compongono il settore pubblico.

In proposito si ritiene opportuno precisare che il decreto legislativo n. 76 del 2000, ha previsto che le Regioni adeguino il loro sistema contabile a quello dello Stato (impostato secondo i principi e le direttive della legge n. 94 del 1997) e che siano stabilite, sulla base dei criteri di contabilità nazionale, le modalità idonee a consentire l'unificazione, nei bilanci regionali delle entrate e delle spese, al fine di conseguire la necessaria armonizzazione con il bilancio dello Stato: a tale scopo un apposito Gruppo di lavoro (composto da rappresentanti regionali, dell'Istat e della Ragioneria Generale dello Stato) sta definendo, a livello tecnico, il nuovo schema di codificazione.

Le tavole n. 1, n. 2, n. 3, e n. 4 concernenti i bilanci di previsione degli esercizi 2001 e 2002, evidenziano una riduzione del 18,3 per cento del livello delle entrate e delle spese (da 276.335 milioni di euro del 2001 a 225.853 milioni del 2002). Tale riduzione è, per lo più, attribuibile alla diminuzione che registrano le partite di giro (-56,6 per cento) in cui, nei bilanci di previsione del 2001, sono registrate le movimentazioni di prelevamenti e di versamenti con la Tesoreria centrale dello Stato mentre, a decorrere dal 2002, i bilanci di previsione delle Regioni a Statuto ordinario scontano il nuovo sistema di Tesoreria unica a cui sono sottoposte dal 1° marzo 2001.

I dati delle Regioni a Statuto Ordinario mettono in evidenza, per le entrate, una crescita consistente delle previsioni per entrate tributarie (+10.256 milioni, pari al 24,3 per cento) e più contenuta per le entrate da trasferimenti dallo stato (+1.030 milioni, pari

4,7 per cento). Di segno opposto, invece, la variazione delle previsioni di entrata per le rendite patrimoniali (-615 milioni, pari al -36,4 per cento) e per le accensioni di prestiti - 2.026 milioni, pari al -14,5 per cento).

Sempre per detto comparto, le spese di parte corrente aumentano, tra il 2001 e il 2002, di 12.038 milioni (pari al +15,4 per cento) quasi interamente imputabili alla voce "Trasferimenti dallo Stato" (in particolare per la sanità) che aumenta di 12.879 milioni, pari al +18,7 per cento.

Le spese di parte capitale registrano un aumento complessivo di 4.045 milioni risultanti da un incremento degli investimenti diretti (+1.758 milioni) e di quelli indiretti (+2.876 milioni) e da una riduzione delle altre spese in conto capitale (-589 milioni).

I dati delle Regioni a Statuto Speciale mettono in evidenza, per le entrate, una crescita delle previsioni di entrata derivanti dalle "tributarie" di 249 milioni in parte compensata da una riduzione dei trasferimenti statali (-216 milioni). Di rilievo è la crescita delle accensioni prestiti passate da 3.712 a 6.966 milioni.

Dal lato delle spese, il comparto delle Regioni a statuto speciale registra, nel confronto con l'anno precedente, un aumento delle spese correnti pari al 12,2 per cento (+2.937 milioni), derivante dall'aumento dei trasferimenti (+769 milioni, pari al 4,6 per cento) e delle altre spese correnti (+1.999 milioni, pari al 60 per cento). Le spese per gli investimenti diretti (-439 milioni, pari al -17,7 per cento) e per gli investimenti indiretti (-2.494 milioni, pari al -32,3 per cento), compensate dalla crescita delle altre spese in conto capitale (+5.187 milioni, pari al 555,3 per cento).

Per il complesso del comparto regionale, le previsioni di entrata e di spesa 2001 e 2002 e le relative variazioni percentuali sono evidenziate nelle successive tab. A e B.

PAGINA BIANCA

TAVOLE STATISTICHE

PAGINA BIANCA

TAB. A

REGIONI - Bilanci di previsione - anni 2001 e 2002

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA

(milioni di euro)

VOCI DI ENTRATA	2001		2002	2002/2001 %
	miliardi di lire	milioni di euro		
AVANZO AMMINISTRAZIONE	33.863	17.489	26.090	49,2
TRIBUTARIE	100.990	52.157	62.662	20,1
TRASFERIMENTI DALLO STATO	112.372	58.035	59.649	2,8
<i>di cui: funzioni delegate</i>	2.933	1.515	2.512	65,8
RENDITE PATRIMONIALI E UTILI	4.865	2.513	1.832	-27,1
ALIEN., AMM., BENI E RISC. CREDITI	1.298	670	1.264	88,6
ACCENSIONE PRESTITI	34.262	17.695	18.923	6,9
PARTITE DI GIRO	247.410	148.558	170.420	14,7
		127.777	55.433	-56,6
TOTALE ENTRATE	535.059	424.893	396.273	-6,7

TAB. B

REGIONI - Bilanci di previsione - anni 2001 e 2002

RIPARTIZIONE DELLE SPESE SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ECONOMICA

(milioni di euro)

VOCI DI SPESA	2001		2002	2002/2001 %
	miliardi di lire	milioni di euro		
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	5.104	2.636	6.550	148,5
SPESE CORRENTI	197.303	101.899	116.873	14,7
Personale	9.504	4.908	5.090	3,7
Acquisto di beni e servizi	7.042	3.637	3.667	0,8
Trasferimenti	165.414	85.429	99.077	16,0
<i>di cui a ASL</i>	124.431	64.263	77.323	20,3
Altre spese correnti	15.344	7.924	9.039	14,1
SPESE IN CONTO CAPITALE	71.413	36.882	43.181	17,1
Investimenti diretti	12.110	6.254	7.574	21,1
Investimenti indiretti	45.752	23.629	24.011	1,6
Altre	13.551	6.998	11.596	65,7
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	13.830	7.143	3.815	-46,6
SPESE PER PARTITE DI GIRO	247.410	127.776	55.434	-56,6
TOTALE SPESE	535.059	276.335	225.853	-18,3

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

TAVOLA N.1/A

ANNO 2001

ENTRATE

(miliardi di lire)

REGIONI	AVANZO AMMINISTRAZ.	TRIBUTARIE	TRASFERIMENTI DALLO STATO		RENDITE PATRIMONIALI E UTILI	ALIEN., AMM., BENI E RISC. CREDITI	ACCENSIONE PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE ENTRATE
				di cui: funzioni delegata					
PIEMONTE	1.567	6.961	4.076	20	165	18	2.245	11.025	26.057
LOMBARDIA	15	22.663	1.128	4	105	112	3.542	64.685	92.250
VENETO	2.615	7.014	7.063	744	155	4	9.653	21.447	47.951
LIGURIA	837	1.878	4.306	1	588	-	798	13.896	22.303
EMILIA ROMAGNA	1.870	6.810	5.707	13	320	0	1.988	31.313	48.007
TOSCANA	1.629	8.882	3.245	34	222	88	1.069	27.420	42.555
UMBRIA	846	1.017	1.980	-	8	12	496	5.035	9.394
MARCHE	1.040	3.770	825	-	35	-	642	15.564	21.876
LAZIO	2.766	9.637	12.408	16	41	71	5.226	10.001	40.150
ABRUZZO	1.920	1.333	1.401	1	872	31	513	7.127	13.197
MOLISE	484	52	1.204	3	9	-	110	1.668	3.527
CAMPANIA	6.527	9.100	10.146	-	454	-	478	1.162	27.867
PUGLIA	664	588	14.354	3	107	20	111	15.418	31.262
BASILICATA	548	488	1.826	1.543	24	494	203	2.139	5.722
CALABRIA	5.152	1.433	6.407	33	168	-	-	10.281	23.442
TOTALE	28.481	81.626	76.076	2.415	3.272	850	27.074	238.180	455.560

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

TAVOLA N.1/B

ANNO 2001

SPESE

(miliardi di lire)

REGIONI	DISAVANZO AMMINISTRAZ	SPESE CORRENTI					SPESE IN CONTO CAPITALE			RIMBORSO PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE SPESE
		PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERV.	TRASFERIMENTI		ALTRE SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI DIRETTI	INVESTIMENTI INDIRETTI	ALTRE			
				di cui : a A.S.L.								
PIEMONTE	-	288	392	10.394	8.867	2.027	99	1.402	307	123	11.025	26.057
LOMBARDIA	1.500	434	381	21.982	19.497	382	1.644	127	272	843	64.685	92.250
VENETO	-	232	183	12.279	10.661	402	573	3.260	1.267	8.309	21.447	47.951
LIGURIA	135	87	289	5.565	4.909	771	171	1.247	16	126	13.896	22.303
EMILIA ROMAGNA	546	259	269	11.091	9.519	561	948	1.991	792	239	31.313	48.007
TOSCANA	-	187	172	11.235	9.067	488	294	1.848	609	302	27.420	42.555
UMBRIA	67	151	13	2.211	1.985	346	178	977	2	414	5.035	9.394
MARCHE	241	180	137	4.422	3.868	230	103	783	122	94	15.564	21.876
LAZIO	1.231	465	363	17.022	4.388	614	297	7.667	974	1.516	10.001	40.150
ABRUZZO	-	169	94	2.767	2.466	137	64	751	2.020	68	7.127	13.197
MOLISE	-	73	20	847	776	75	5	387	346	108	1.668	3.527
CAMPANIA	-	789	1.519	15.407	13.076	1.106	1.660	6.053	5	166	1.162	27.867
PUGLIA	-	315	141	10.932	9.345	1.019	33	2.977	36	391	15.418	31.262
BASILICATA	-	99	74	1.785	1.284	25	110	1.329	81	80	2.139	5.722
CALABRIA	-	335	565	5.366	4.501	713	1.141	-	4.894	148	10.281	23.442
TOTALE	3.720	4.062	4.611	133.305	104.208	8.896	7.320	30.798	11.742	12.927	238.180	455.560

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

ANNO 2001

ENTRATE

(miliardi di lire)

REGIONI	AVANZO AMMINISTRAZ.	TRIBUTARIE	TRASFERIMENTI DALLO STATO		RENDITE PATRIMONIALI E UTILI	ALIEN., AMM., BENI E RISC. CREDITI	ACCENSIONE PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE ENTRATE
				<i>di cui: funzioni delegata</i>					
VALLE D'AOSTA	-	310	1.495	1	148	4	1.087	922	3.966
TRENTINO A.A.	252	-	531	6	79	-	-	-	862
TRENTO	470	743	5.042	160	118	111	6	896	7.386
BOLZANO	214	754	5.048	238	100	68	-	515	6.699
FRIULI V.G.	547	-	6.081	3	136	67	832	6.862	14.525
SICILIA	3.899	16.352	10.213	-	662	142	1.000	-	32.268
SARDEGNA	-	1.205	7.886	111	350	55	4.263	35	13.794
TOTALE	5.382	19.364	36.296	519	1.593	447	7.188	9.230	79.500

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

ANNO 2001

S P E S E

(miliardi di lire)

REGIONI	DISAVANZO AMMINISTRAZ.	SPESE CORRENTI				SPESE IN CONTO CAPITALE			RIMBORSO PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE SPESE	
		PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERV.	TRASFERIMENTI	di cui: a A.S.L.	ALTRE SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI DIRETTI	INVESTIMENTI INDIRETTI				ALTRE
VALLE D'AOSTA	-	367	262	696	293	119	445	249	876	30	922	3.966
TRENTINO A.A.	-	75	38	216	-	281	26	222	5	-	-	862
TRENTO	-	949	193	2.561	1.270	71	766	1.744	205	1	896	7.386
BOLZANO	-	1.350	421	2.501	1.332	75	633	1.129	75	-	515	6.699
FRIULI V.G.	-	322	194	4.461	2.735	819	252	993	490	133	6.862	14.525
SICILIA	-	2.007	1.021	15.894	10.730	3.955	544	8.186	124	537	-	32.268
SARDEGNA	1.384	372	303	5.781	3.862	1.128	2.124	2.431	34	202	35	13.794
TOTALE	1.384	5.442	2.431	32.109	20.223	6.448	4.789	14.954	1.808	903	9.230	79.500

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

TAVOLA N.3/A

ANNO 2002

ENTRATE

(milioni di euro)

REGIONI	AVANZO AMMINISTRAZ.	TRIBUTARIE	TRASFERIMENTI DALLO STATO		RENDITE PATRIMONIALI E UTILI	ALIEN., AMM., BENI E RISC. CREDITI	ACCENSIONE PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE ENTRATE
				di cui: funzioni delegata					
PIEMONTE	911	436	7.123	275	25	6	1.479	5.694	15.674
LOMBARDIA	7	16.845	626	-	67	61	2.253	6.709	26.568
VENETO	1.579	3.849	4.370	334	55	-	888	344	11.085
LIGURIA	672	1.041	2.708	1	19	1	213	2.702	7.356
EMILIA ROMAGNA	1.307	3.522	3.608	26	28	-	1.327	304	10.096
TOSCANA	1.117	2.914	3.609	28	95	149	825	7.235	15.944
UMBRIA	592	550	1.076	41	3	8	165	1.871	4.265
MARCHE	381	2.331	539	-	19	-	572	3.010	6.852
LAZIO	3.014	8.232	3.230	5	15	10	3.567	5.165	23.233
ABRUZZO	1.220	760	1.130	4	437	20	232	2.107	5.906
MOLISE	369	155	550	10	8	-	46	831	1.959
CAMPANIA	3.613	5.211	6.004	590	160	155	53	3.647	18.843
PUGLIA	289	5.570	1.806	4	40	124	-	6.191	14.020
BASILICATA	513	254	1.568	900	10	34	283	582	3.244
CALABRIA	3.015	742	3.173	2	94	85	54	4.174	11.337
TOTALE	18.599	52.412	41.120	2.220	1.075	653	11.957	50.566	176.382

BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

ANNO 2002

S P E S E

(milioni di euro)

REGIONI	DISAVANZO AMMINISTRAZ.	SPESE CORRENTI					SPESE IN CONTO CAPITALE			RIMBORSO PRESTITI	PARTITE DI GIRO	TOTALE SPESE
		PERSONALE	ACQUISTO BENI E SERV.	TRASFERIMENTI		ALTRE SPESE CORRENTI	INVESTIMENTI DIRETTI	INVESTIMENTI INDIRETTI	ALTRE			
				di cui : a A.S.L.								
PIEMONTE	-	154	374	7.117	6.352	870	61	1.207	86	111	5.694	15.674
LOMBARDIA	1.085	216	186	16.459	11.722	219	71	925	179	519	6.709	26.568
VENETO	-	122	130	7.410	6.459	192	418	1.717	475	277	344	11.085
LIGURIA	26	42	155	2.813	2.423	210	120	988	215	85	2.702	7.356
EMILIA ROMAGNA	357	127	152	6.451	5.456	296	531	1.401	343	134	304	10.096
TOSCANA	-	102	98	5.781	4.834	302	129	1.485	187	625	7.235	15.944
UMBRIA	67	77	137	1.303	1.089	50	51	1	632	76	1.871	4.265
MARCHE	168	101	94	2.706	2.427	110	69	462	73	59	3.010	6.852
LAZIO	1.050	235	184	10.815	8.076	320	224	3.962	495	783	5.165	23.233
ABRUZZO	-	79	32	1.779	1.536	69	63	527	1.220	30	2.107	5.906
MOLISE	-	43	10	507	464	43	4	303	161	57	831	1.959
CAMPANIA	-	401	688	8.053	6.790	516	557	4.829	16	136	3.647	18.843
PUGLIA	-	192	81	5.877	4.980	456	23	974	18	208	6.191	14.020
BASILICATA	-	61	37	1.060	773	15	31	1	1.330	126	583	3.244
CALABRIA	-	172	40	3.594	2.728	42	3.187	-	45	83	4.174	11.337
TOTALE	2.753	2.124	2.398	81.725	66.109	3.710	5.539	18.782	5.475	3.309	50.567	176.382